

Orari delle Sante Messe



Via Ghiaradino, 16 - Vedrana
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Mori, 18 - Prunaro
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Via Passo Pecore, 25 - Cento
Telefono 051 6929075
vedranacentoprunaro@gmail.com

Sabato 25 giugno Cuore immacolato di Maria	ORE 18 MESSA PREFESTIVA A PRUNARO Defunti Morsiani Camillo e Rosetta
Domenica 26 giugno XIII domenica del T.O I settimana del salterio	ORE 10.30 MESSA A CENTO
Lunedì 27 giugno	Ore 9.30 Messa e funerale di Lina Romagnoli a CENTO
Martedì 28 giugno	Ore 8.15' Messa con Lodi a CENTO
Mercoledì 29 giugno Santi Pietro e Paolo	Ore 8.15 Messa presso la CMV a VEDRANA
Giovedì 30 giugno	
Venerdì 1 luglio	Ore 8.30 Messa con Lodi a VEDRANA
Sabato 2 luglio Cuore immacolato di Maria	ORE 17 MATRIMONIO MARINO' - BERNACCHIA A VEDRANA
Domenica 3 luglio XIII domenica del T.O I settimana del salterio	ORE 10.30 MESSA A CENTO Defunti Neri Mario e Maria

Domenica 26 giugno 2022
XIII domenica del Tempo Ordinario

n° 23 - 22

Il Settimanale L'Informatore

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il Signore disse a Elia: «Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto». Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elia disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te». Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

Ripetiamo assieme: Sei tu, Signore, l'unico mio bene.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Gàlati

Fratelli, Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù. Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri! Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste. Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge. Parola di Dio – Rendiamo grazie a Dio

+ Dal Vangelo secondo Luca

Mentre stavano compiendo i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme e mandò messaggeri davanti a sé. Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso. Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme. Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». Si voltò e li rimproverò. E si misero in cammino verso un altro villaggio. Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo». A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio». Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio». Parola del Signore – Lode a Te, o Cristo

PAPA FRANCESCO
ANGELUS
Piazza San Pietro
XIII domenica del T.O
30 giugno 2019

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nel Vangelo di oggi (cfr Lc 9,51-62), San Luca dà inizio al racconto dell'ultimo viaggio di Gesù verso Gerusalemme, che si chiuderà al capitolo 19. È una lunga marcia non solo geografica e spaziale, ma spirituale e teologica verso il compimento della missione del Messia. La decisione di Gesù è radicale e totale, e quanti lo seguono sono chiamati a misurarsi con essa. L'Evangelista ci presenta oggi tre personaggi – tre casi di vocazione, potremmo dire – che mettono in luce quanto è richiesto a chi vuole seguire Gesù fino in fondo, totalmente.

Il primo personaggio Gli promette: «Ti seguirò dovunque tu vada» (v. 57). Generoso! Ma Gesù risponde che il Figlio dell'uomo, a differenza delle volpi che hanno le tane e degli uccelli che hanno i nidi, «non ha dove posare il capo» (v. 58). La povertà assoluta di Gesù. Gesù, infatti, ha lasciato la casa paterna e ha rinunciato ad ogni sicurezza per annunciare il Regno di Dio alle pecore perdute del suo popolo. Così Gesù ha indicato a noi suoi discepoli che la nostra missione nel mondo non può essere statica, ma è itinerante. Il cristiano è un itinerante. La Chiesa per sua natura è in movimento, non se ne sta sedentaria e tranquilla nel proprio recinto. È aperta ai più vasti orizzonti, inviata - la Chiesa è inviata! - a portare il Vangelo per le strade e raggiungere le periferie umane ed esistenziali. Questo è il primo personaggio.

Il secondo personaggio che Gesù incontra riceve direttamente da Lui la chiamata, però risponde: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre» (v. 59). È una richiesta legittima, fondata sul comandamento di onorare il padre e la madre (cfr Es 20,12). Tuttavia Gesù replica: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti» (v. 60). Con queste parole, volutamente provocatorie, Egli intende affermare il primato della sequela e dell'annuncio del Regno di Dio, anche sulle realtà più importanti, come la famiglia. L'urgenza di comunicare il Vangelo, che spezza la catena della morte e inaugura la vita eterna, non ammette ritardi, ma richiede prontezza e disponibilità. Dunque, la Chiesa è itinerante, e qui la Chiesa è decisa, agisce in fretta, sul momento, senza aspettare.

Il terzo personaggio vuole anch'egli seguire Gesù ma a una condizione: lo farà dopo essere andato a congedarsi dai parenti. E questo si sente dire dal Maestro: «Nessuno che mette mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio» (v. 62). La sequela di Gesù esclude rimpianti e sguardi all'indietro, ma richiede la virtù della decisione.

La Chiesa, per seguire Gesù, è itinerante, agisce subito, in fretta, e decisa. Il valore di queste condizioni poste da Gesù – itineranza, prontezza e decisione – non sta in una serie di “no” detti a cose buone e importanti della vita. L'accento, piuttosto, va posto sull'obiettivo principale: diventare discepolo di Cristo! Una scelta libera e consapevole, fatta per amore, per ricambiare la grazia inestimabile di Dio, e non fatta come un modo per promuoversi sé stessi. È triste questo! Guai a coloro che pensano di seguire Gesù per promuoversi, cioè per fare carriera, per sentirsi importanti o acquisire un posto di prestigio. Gesù ci vuole appassionati di Lui e del Vangelo. Una passione del cuore che si traduce in gesti concreti di prossimità, di vicinanza ai fratelli più bisognosi di accoglienza e di cura. Proprio come Lui stesso ha vissuto.

La Vergine Maria, icona della Chiesa in cammino, ci aiuti a seguire con gioia il Signore Gesù e ad annunciare ai fratelli, con rinnovato amore, la Buona Notizia della salvezza.

VOLONTARI PER LA SISTEMAZIONE DELLE SEDIE, PRIMA DELLA MESSA A CENTO

Si cercano volontari per sistemare le sedie, prima della messa delle 10.30, a Cento
Ci si trova, con chi può dare una mano, ogni domenica alle 9.30

Comunicare la propria disponibilità direttamente a don Gabriele per telefono o con Whatsapp

RIUNIONE DEL CPP

Mercoledì 29 giugno

Ore 20.45

A Vedrana



ESTATE RAGAZZI

È terminata l'esperienza di Estate Ragazzi ... tre settimane davvero belle, intense e rigeneranti.

Abbiamo potuto riassaporare dopo due anni di limitazioni e di chiusure la bellezza della spontaneità dello stare assieme: questo ha rigenerato entusiasmo e voglia di progettare.

La prima settimana è stata dedicata unicamente agli animatori. Quest'anno il gruppo animatori è stato molto numeroso: una trentina di giovanissimi e giovani dai 14 ai 20 anni.

È stato davvero bello stare con loro e farci trasportare dal loro entusiasmo e della loro voglia di mettersi in gioco. Alcuni di loro hanno fatto i “salti mortali” per partecipare ad ER nonostante le sessioni di esami all'università e l'esame di maturità.

Nelle altre due settimane abbiamo accolto i bambini: veramente un bellissimo gruppo. Con loro tanta allegria, tanti giochi, canti, balli ... e barzellette

Estate Ragazzi coinvolge poi tantissimi adulti: un grazie speciale a tutti coloro che ancora prima di iniziare le attività di ER hanno preparato il parco, hanno tagliato l'erba, hanno allestito l'importantissima recinzione: un grazie particolare a chi ha curato la parte informatica delle iscrizioni (quest'anno ci siamo avvalsi di una nuova modalità di iscrizione on line) un grazie speciale ai genitori che hanno dato la disponibilità per l'accoglienza alla mattina, per la chiusura del pomeriggio, per i turni di sorveglianza, per la distribuzione della merenda e per le pulizie a fine giornata. Un pensiero riconoscente allo staff della cucina: anche per loro ER è stata quest'anno un'avventura molto nuova con modalità e procedure mai sperimentate. Infine un grazie infinito ai Coordinatori di ER.

Grazie alle aziende della parrocchia che hanno contribuito in modo sostanziale per coprire le numerose spese. Quest'anno ER ha davvero unito le nostre comunità di Vedrana Cento Prunaro: i giovani si sono conosciuti e hanno giocato assieme e gli adulti hanno collaborato uniti da un unico scopo: regalare ai nostri bambini e ai giovani un momento di comunità, bello e gioioso.